



ISTITUTO Comprensivo "Sac. R. Calderisi"

Via T. Tasso 81030 Villa di Briano (CE)

Codice meccanografico CEIC84000D Codice Fiscale 90008940612

E-mail: ceic84000d@istruzione.it

e-Mail certificata ceic84000d@pec.istruzione.it

sito web: www.iccalderisi.edu.it codice ufficio: UFZ.QUI tel 08119911330

I.C. R. CALDERISI-VILLA DI BRIANO
Prot. 0014156 del 29/11/2022
II-10 (Uscita)

*Ai Sigg. Genitori degli alunni
Loro sedi*

(Nuove procedure di garanzia dei servizi, raffreddamento e conciliazione – Accordo ARAN sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del 02/12/2020–Nota MI 682 del 14/01/2021)

Oggetto: Azioni di sciopero previste per il 02-12-2022 indetto da I COBAS SCUOLA, in adesione allo sciopero indetto dalla CONFEDERAZIONE COBAS e dalle organizzazioni del sindacalismo di base indicono per il 2 DICEMBRE 2022, uno sciopero dell'intera giornata per il personale Docente, Educativo e ATA delle scuole di ogni ordine e grado.

In riferimento allo sciopero indetto dai sindacati indicati in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

a) **DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO**

Lo sciopero si svolgerà dalle 00,01 alle 23,59 del giorno **02 DICEMBRE 2022** e interesserà tutto il personale docente, dirigente, ATA ed educativo del Comparto Istruzione e Ricerca - Settore Scuola, nonché del personale docente della scuola dell'infanzia comunale con CCNL Istruzione e Ricerca - Settore Scuola.

b) **MOTIVAZIONI**

Le motivazioni poste alla base della vertenza potranno essere desunte dalla proclamazione pubblicata all'indirizzo:

- Si al rinnovo del CCNL scaduto da 3 anni con aumenti uguali per tutti per recuperare il 30% del potere d'acquisto perso negli ultimi decenni e tutelare i salari reali dal caro energia e dall'installazione al 12%. SI alla reintroduzione della "scala mobile".
- NO al nuovo reclutamento con un triplice percorso ad ostacoli.
- NO alla formazione di regime con un premio una tantum per i bravi e un incremento stipendiale stabile per i super-bravi.
- NO alla gerarchizzazione, alla competizione individuale tra i docenti e al presunto me-rito.
- NO alla didattica delle competenze addestrative. Si ad una scuola che punti allo sviluppo degli strumenti cognitivi, dell'autonomia e dello spirito critico.
- Si all'uso di tutte le risorse disponibili per eliminare le classi pollaio, ridurre a 20 il numero massimo di alunni per classe (15 con alunni con disabilità), assumere i docenti con 3 anni di servizio e gli Ata con 2, rilanciare il tempo pieno, combattere la dispersione e per un piano straordinario per l'edilizia

scolastica e la sicurezza.

- Si al potenziamento degli organici docenti ed Ata, all'immissione in ruolo su tutti i posti vacanti e al ripristino integrate delle sostituzioni con supplenze temporanee.
- NO ai blocchi triennali dopo la mobilità o assunzione da concorso.
- NO all'algoritmo per l'assegnazione delle supplenze che ha strutturalmente creato ingiustizie, con docenti che non lavorano nonostante abbiano punteggi più alti di altri in servizio.
- Si alle convocazioni in presenza, che garantiscono la trasparenza e la flessibilità necessaria per situazioni in continuo cambiamento.
- NO all'Autonomia differenziata, che creerebbe 20 sistemi scolastici diversi, con l'aumento delle disuguaglianze e la frammentazione del diritto sociale all'istruzione.
- NO ai PCTO obbligatori per le scuole superiori e agli stage obbligatori per la formazione professionale; BASTA ALLE MORTI SUL LAVORO DEGLI STUDENTI, che sono la regola e non l'eccezione, dato che in Italia ci sono in media 3 omicidi sul lavoro al giorno.
- NO alla regolamentazione del diritto di sciopero, che il nuovo accordo restringe ulteriormente, ampliando i poteri dei dirigenti fino alla possibilità di sostituire i lavoratori in sciopero. Si alla difesa del diritto di sciopero e al rilancio degli organi collegiali come strumenti di democrazia sostanziale per contrastare la scuola azienda.

c) RAPPRESENTATIVITÀ A LIVELLO NAZIONALE

Tutte le Associazioni sindacali coinvolte non risultano essere rappresentative nei vari comparti ed aree di contrattazione collettiva ad eccezione della USB, come si evince consultando le tabelle relative al triennio 2019/2021 dell'“ACCERTAMENTO DELLA RAPPRESENTATIVITÀ TRIENNIO 2019-2021”, pubblicate sul sito dell'ARAN.

d) VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU

Nell'ultima elezione delle RSU, in questo istituto le OOSS in oggetto hanno presentato liste e non hanno ottenuto voti.

e) PERCENTUALI DI ADESIONE REGistrate AI PRECEDENTI SCIOPERI

I dati globali di adesione ai precedenti scioperi nazionali potranno essere desunti consultando i relativi avvisi pubblicati sul sito del Ministero dell'Istruzione:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero> .

f) PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica: **Accoglienza ai plessi, reception e centralino. Si fa presente, inoltre, che in base all'accordo Aran nel corso dell'anno scolastico il monte ore di ciascuna classe/sezione non può essere ridotto oltre il 10% a causa di sciopero del personale.**

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire. Pertanto, si invitano i genitori o accompagnatori, la mattina dello sciopero, nel pieno rispetto delle misure di sicurezza anticovid, a non lasciare i propri figli all'ingresso, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso e del regolare svolgimento delle lezioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Emelde Melucci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/93